



BANDO DI CONCORSO “COSA SUCCEDE IN BARRIERA?”

Art. 1 – Oggetto del Bando

Il Bando di Concorso “COSA SUCCEDE IN BARRIERA?” (di seguito denominato “Bando”) è promosso dal Comitato Urban Barriera (di seguito denominato “Comitato”) ed ha lo scopo di sostenere progetti, elaborati e realizzati da associazioni in forma singola e/o in partenariato, volti a rafforzare la coesione sociale e a promuovere la cittadinanza attiva nell’area di Barriera di Milano. Il bando intende finanziare un’insieme integrato di attività che promuovano la cura della comunità locale, l’uso dello spazio pubblico da parte dei cittadini e l’offerta culturale, al fine di creare opportunità di relazione tra le singole persone e i gruppi che vivono il territorio e offrire interventi di presidio e attenzione verso il quartiere.

I progetti devono ricadere esclusivamente nel territorio ambito di intervento del Comitato, che risulta essere definito dal seguente perimetro:

corso Venezia ad ovest,
via Sempione a nord,
via Bologna ad est,
corso Novara/corso Vigevano a sud.

Le azioni e gli interventi previsti devono perseguire gli obiettivi di cui al successivo articolo 2.

Art. 2 – Obiettivi dei progetti

Costituiscono oggetto del presente bando i progetti realizzati da soggetti di cui al successivo articolo 3 che perseguiranno i seguenti obiettivi:

- creare un sistema a rete efficiente capace di organizzare e comunicare un denso ventaglio di attività da svolgere sul territorio di Barriera di Milano;
- creare un nutrito “calendario” capace di offrire, ai cittadini di Barriera, attività qualificate tutti i giorni della settimana e in diverse fasce orarie;
- creare nuove opportunità in grado di sviluppare effetti sulla cittadinanza quali: l’aumento della socializzazione, l’approfondimento dei propri interessi, il presidio sociale degli spazi, una maggiore solidarietà, l’aggregazione giovanile, la partecipazione attiva;
- creare nuove opportunità in grado di fronteggiare i problemi sociali espressi dal quartiere;
- creare una rete efficiente di realtà del territorio capaci di accogliere e di “mettersi a disposizione” della collettività;
- favorire lo scambio di informazioni, costruire e fortificare le relazioni sociali;
- creare un sistema capace di essere sostenibile nel tempo;
- costruire e diffondere una nuova immagine del quartiere;
- valorizzare l’uso sociale dello spazio pubblico come ambito privilegiato di interazione/integrazione tra i cittadini;
- promuovere l’integrazione tra le diverse comunità presenti in Barriera di Milano.

Art. 3 – Soggetti proponenti e soggetti partner

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (di seguito “partner”).

Possono essere soggetti proponenti e/o soggetti partner associazioni nel cui statuto o atto costitutivo non abbiano obiettivi di promozione, valorizzazione e sviluppo commerciale e appartengono alle tipologie di seguito elencate:

- organizzazioni di volontariato (di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266);
- enti di promozione sociale (di cui alla Legge 7 dicembre 2000, n. 383);
- associazioni o enti di promozione sportiva dilettantistiche, con personalità giuridica e non;
- associazioni giovanili, culturali, studentesche o di promozione sociale, riconosciute e non.

I soggetti partner ed il riparto dettagliato di compiti e competenze devono essere specificamente indicati nel progetto stesso; i soggetti proponenti devono compilare apposita scheda identificativa (allegato 2) così come i soggetti partner (allegato 3). Inoltre dovrà essere allegata dichiarazione accompagnata dalla fotocopia fronte-retro del documento di riconoscimento, con la quale il legale rappresentante del soggetto partner attesti di non trovarsi in una delle situazioni previste dagli artt. 38 e 39, D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 (allegato 4 di cui all'Art. 7 del presente bando). I soggetti proponenti rimangono comunque responsabili dell'attuazione del progetto e mantengono il coordinamento delle azioni previste.

Possono essere indicate forme di collaborazione con soggetti pubblici o privati, appositamente documentate attraverso documenti amministrativi quali lettere d'intenti/adesione o protocolli d'intesa debitamente sottoscritti.

I soggetti proponenti si impegnano inoltre a collaborare con il Comitato che si farà garante delle funzioni di coordinamento e garantirà una gestione integrata di tutti i progetti finanziati.

Ciascun soggetto, a pena di inammissibilità, può partecipare al presente bando con non più di un progetto in qualità di soggetto proponente e non più di un progetto in qualità di soggetto partner. Al fine del computo di tale limite si fa riferimento al totale dei progetti in cui il medesimo soggetto è soggetto proponente o soggetto partner.

Art. 4 – Costi ammissibili

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- a) necessari per l'attuazione del progetto;
- b) previsti nel preventivo economico presentato;
- c) generati durante la durata del progetto;
- d) effettivamente sostenuti e registrati dal soggetto proponente;
- e) identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi quietanzati e in originale.

Sono ammissibili i seguenti costi:

- a) costi del personale;
- b) spese per l'acquisto di beni (quote di ammortamento), servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;
- c) spese generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.), non superiori al 15% dell'importo totale del progetto;
- d) spese di comunicazione (produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale).

Art. 5 – Tempi

I progetti, a pena di inammissibilità, dovranno svolgersi nel seguente periodo: 2 maggio 2012 - 31 agosto 2013.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione del progetto e in ogni caso entro il 30 settembre 2013.

Art. 6 – Risorse programmate

L'ammontare delle risorse destinate ai progetti di cui al presente bando è di complessivi euro 120.000,00 (centoventimila/00).

Ciascun progetto potrà esser finanziato dal Comitato nella misura massima del 90% del suo costo complessivo e comunque non oltre il limite di 12.000,00 euro.

Art. 7 – Documentazione richiesta per la presentazione dei progetti

I progetti devono essere composti dalla seguente documentazione:

- a) domanda di finanziamento (modulo da compilare, allegato 1 al presente bando) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e accompagnata dalla fotocopia fronte-retro del documento di identità sottoscritta dal titolare;
- b) scheda soggetto proponente (allegato 2);
- c) scheda soggetto partner (allegato 3);
- d) autocertificazione (modulo da compilare, allegato 4 al presente bando), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, concernente il possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, il godimento dei diritti civili e politici, l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;
- e) scheda progetto (modulo da compilare, allegato 5 al presente bando), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- f) preventivo economico (modulo da compilare, allegato 6 al presente bando);
- g) cronoprogramma (allegato 7);
- h) informativa dati (allegato 8);
- i) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente.

Eventuali ulteriori materiali illustrativi del progetto non saranno oggetto di valutazione.

Art. 8 – Requisiti di ammissibilità

I progetti non composti dalla documentazione di cui all'articolo 7 sono inammissibili.

Non sono altresì ammissibili i progetti quando:

- a) non rispettino gli obiettivi previsti dall'articolo 2;
- b) il soggetto proponente o un soggetto partner non rispettino i requisiti previsti dall'articolo 3;
- d) le spese generali (di cui all'art. 4 comma 2 lettera c) superino il 15% del valore dell'intero progetto;
- e) non rispettino le modalità di spedizione e i termini di presentazione previsti dall'articolo 11.

Art. 9 – Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti è effettuata da apposita Commissione nominata dal Comitato.

La Commissione procede all'esame di merito dei progetti presentati e provvede all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, così ripartito:

- a) coerenza tra obiettivi del progetto, azioni e interventi previsti, risultati attesi, numero di destinatari, strumenti di monitoraggio previsti – punti da 0 a 45;
- b) coerenza tra risorse e attività previste, qualità dell'organizzazione delle risorse e del preventivo economico, capacità di mobilitazione di ulteriori risorse – punti da 0 a 25;
- c) radicamento territoriale, capacità di fare rete con i soggetti del territorio (pubblici e privati) e capacità del progetto di individuare specifiche criticità e opportunità presenti nell'area di Barriera di Milano – punti da 0 a 20;
- d) qualità della programmazione delle attività che garantisca continuità nel tempo – punti da 0 a 10.

Non sono comunque ritenuti finanziabili i progetti che non riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100.

Art. 10 – Modalità di erogazione del finanziamento

[Digitare il testo]

Il soggetto ammesso al finanziamento dovrà presentare apposita istanza di contributo al Comitato (allegando la documentazione che sarà richiesta dal Comitato).

Sarà cura del Comitato l'invio al soggetto ammesso al finanziamento del modello per la richiesta di un anticipo del contributo.

Per l'avviamento del progetto, può essere erogato preventivamente un importo corrispondente al 70% dell'intero finanziamento su richiesta del soggetto proponente, da effettuarsi nelle modalità che saranno indicate dal Comitato ai soggetti ammessi al finanziamento.

La residua quota di finanziamento verrà erogata in seguito all'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute. Il Comitato si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Art. 11 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande devono essere indirizzate a:
COMITATO URBAN BARRIERA DI MILANO
C.SO PALERMO, 122
10154 TORINO

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 15 marzo 2012; le domande pervenute oltre tale data sono inammissibili.

Il plico, contenente la documentazione di cui all'articolo 7 del presente Bando, deve recare, a pena di inammissibilità, la dicitura "Bando COSA SUCCEDE IN BARRIERA?" .

In caso di spedizione con raccomandata A/R, farà fede il timbro postale di spedizione.

Art. 11 – Assistenza tecnica per la definizione delle domande

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione dei progetti, i soggetti interessati potranno rivolgersi al Comitato nei seguenti orari:
lunedì, giovedì e venerdì ore 9.00-13.00
martedì e mercoledì ore 14.00-18.00.

Contatti

Comitato Urban Barriera
Corso Palermo 122 10154 Torino
Tel. 011 4420999
urbanbarriera@comune.torino.it